



Competenze

per l'innovazione e il futuro

SPAZIO GIOVANI

SPAZIO GIOVANI

INDICE:

- 1. INTRODUZIONE**
- 2. OBIETTIVI GENERALI DEL BANDO**
- 3. OGGETTO DEL BANDO**
- 4. SOGGETTI AMMISSIBILI**
- 5. TERRITORIO DI RIFERIMENTO**
- 6. TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO**
- 7. PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO E FORMAZIONE**
- 8. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 9. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO**
- 10. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**
- 11. COMUNICAZIONE**
- 12. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE**

1. INTRODUZIONE

In linea con il Piano Pluriennale 2021-2024 e la **sfida +Competenze** la Fondazione CRC intende favorire l'innovazione dei metodi per l'accrescimento delle competenze, la scoperta dei talenti e il successo scolastico di bambini e ragazzi contribuendo a ridurre il rischio di abbandono scolastico attraverso lo sviluppo sul territorio di una rete coordinata di spazi con finalità educative, formali e informali, di supporto allo studio e allo sviluppo delle abilità.

In un contesto che vede una situazione critica del benessere di ragazzi e famiglie a seguito delle chiusure degli anni passati e una dispersione scolastica in regione Piemonte ancora superiore rispetto all'obiettivo europeo del 9%, è necessario proseguire a livello territoriale con interventi coordinati che coinvolgano tutti i soggetti della Comunità Educante. L'importanza di creare occasioni informali di potenziamento degli apprendimenti, di innovare il tempo studio ripensando le modalità di svolgimento di lezioni e compiti, di affiancare le famiglie nelle scelte da intraprendere sono temi centrali per lo sviluppo e la valorizzazione dei ragazzi come risorse.

Il bando Spazio Giovani segue un approccio interdisciplinare che risponde alla necessità di superare la logica stretta dei settori a favore di una visione d'insieme dei ragazzi, delle famiglie e della comunità in cui vivono: viene data importanza all'unione tra attività formative, laboratori ludo pedagogici, artistici e creativi o di supporto allo studio e l'organizzazione di servizi in grado di offrire soluzioni alle famiglie per conciliare tempi di vita, lavoro e studio.

2. OBIETTIVI DEL BANDO

Obiettivo generale

Nel Programma Operativo 2023, il bando Spazio Giovani si inserisce nella sfida **+Competenze**, con particolare riferimento all'**Ecosistema dell'innovazione** e intende promuovere la realizzazione di servizi educativi per bambini e ragazzi, con attenzione alla conciliazione di tempi scuola, lavoro e famiglia sostenendo la riqualificazione di spazi belli e funzionali in cui realizzare le attività per i giovani.

Obiettivi specifici

- Potenziare e sperimentare attività, laboratori, iniziative che abbiano come finalità lo sviluppo delle competenze e il potenziamento degli apprendimenti di bambini e ragazzi per il successo scolastico;
- Creare luoghi e tempi in cui bambini e ragazzi possano esplorare le proprie attitudini e i propri talenti per conoscersi e comprendere le proprie potenzialità;
- Favorire l'accessibilità e la fruizione di opportunità inclusive di crescita per bambini e ragazzi;
- Aiutare le famiglie nell'accompagnamento della crescita dei ragazzi;

3. OGGETTO DEL BANDO

Con il Bando Spazio Giovani la Fondazione CRC intende sostenere e accompagnare progetti che prevedano l'allestimento e l'attivazione di spazi aperti alla comunità, polifunzionali e belli, nei quali realizzare attività e laboratori di educazione informale, sperimentazioni di sostegno agli apprendimenti ed esplorazione delle attitudini secondo elevati standard qualitativi.

Ciascun progetto presentato dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- **Spazi:**
 - **Aperti:** gli spazi individuati devono essere il più possibile accessibili e in grado di ospitare più enti in fasce di orario ampie e differenti;
 - **Polifunzionali:** gli spazi e gli allestimenti devono essere modulabili e poter ospitare più tipologie di attività anche durante la stessa giornata di apertura;
 - **Belli:** gli spazi e gli allestimenti devono essere allestiti e organizzati in modo armonioso e ispirati a principi di bellezza;
- **Tempi:** il progetto dovrà prevedere l'apertura degli spazi e la programmazione delle attività la più ampia possibile in termini di giornate durante la settimana e di orari in relazione alla necessità dei ragazzi;

- **Attività:** il progetto dovrà prevedere la programmazione di almeno due attività con finalità educativa, orientativa, di potenziamento degli apprendimenti, di esplorazione e scoperta dei talenti, durante ciascuna giornata di apertura;
- **Progetti pluriennali:** il progetto dovrà programmare attività per almeno 36 mesi. Le attività dovranno essere avviate entro il 15 settembre 2023 e saranno coperte dal contributo della Fondazione per i primi 24 mesi. Sarà necessario indicare nel progetto e specificare nel budget le fonti di finanziamento per la copertura delle spese nei successivi 12 mesi;
- **Rete:** il progetto dovrà essere presentato da un partenariato di almeno 2 enti. Deve necessariamente essere ente partner il Comune presso cui ha sede lo spazio;
- **Governance:** gli enti che compongono la rete dovranno sottoscrivere prima della presentazione del progetto un accordo di governance che espliciti il ruolo di ciascun ente nella gestione dello spazio, nell'organizzazione delle attività e quali competenze e attività specifiche gestisce direttamente. L'accordo dovrà inoltre contenere le modalità di utilizzo degli spazi che ne permettano la fruizione anche da parte di enti diversi del partenariato;

Il budget complessivo stanziato dalla Fondazione CRC per il bando ammonta a euro 1.900.000,00€. Il contributo massimo richiedibile è pari a 80.000,00€ per ciascuna progettualità.

4. SOGGETTI AMMISSIBILI

Le candidature possono essere presentate da Enti pubblici locali, Enti del terzo settore e associazioni, Istituti scolastici, Società e Associazioni sportive dilettantistiche, parrocchie con sede in provincia di Cuneo e che risultino ammissibili a ricevere un contributo della Fondazione CRC, secondo quanto previsto dal Regolamento delle Attività Istituzionali, e riportato nelle pagine 19 e 20 del Programma Operativo 2023, disponibile sul sito internet della Fondazione CRC (www.fondazionecrc.it).

Il progetto dovrà essere presentato da un partenariato di almeno 2 enti. Tutti gli enti che compongono il partenariato devono comunque essere enti ammissibili per la Fondazione CRC. Deve necessariamente essere ente partner il Comune presso cui ha sede lo spazio.

5. TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Il bando è aperto ad interventi sulle quattro aree di tradizionale operatività della Fondazione (Albese, Braidese, Cuneese e Monregalese).

L'elenco dei Comuni divisi per area è pubblicato in Allegato al Programma Operativo 2023, disponibile sul sito internet della Fondazione CRC (www.fondazionecrc.it).

6. TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

Al fine di presentare una proposta per il bando, è necessario rispettare le seguenti scadenze:

Entro il 20 gennaio 2023 alle 23:59	Pre-candidatura (tramite procedura ROL)	Pre-candidatura del partenariato, con indicazione di spazi, contenuti (tipologia di attività) e ipotesi di partenariato. Dovranno essere allegate fotografie ed eventuali planimetrie degli spazi. Si ricorda che l'adesione alla pre-candidatura è una condizione di ammissibilità per la presentazione del progetto entro la scadenza prevista;
gennaio-febbraio 2023	Accompagnamento e formazione iniziale	Accompagnamento e formazione iniziale obbligatoria in cui sarà verificata l'adeguatezza degli spazi e la pertinenza della proposta al fine di poter proporre la candidatura entro i tempi del bando.
Entro il 10 marzo 2023 alle 23:59	Candidatura e presentazione delle	

	proposte (tramite procedura ROL)	Scadenza della presentazione delle richieste. Dovranno essere allegati obbligatoriamente: <ul style="list-style-type: none"> • un accordo di partenariato, indicante ruolo e funzioni di ciascun partner, titolarità e referenti e le modalità di accesso e fruizione degli spazi; • planimetrie e fotografie degli spazi, anche in relazione all'allestimento dei locali idonei che dovrà comunque essere garantito entro l'inizio delle attività previsto per il 15 settembre 2023, • una relazione descrittiva del progetto, delle attività e della programmazione sui 36 mesi della durata del progetto, unitamente alla complementarietà di altri servizi e iniziative presenti sul territorio;
Maggio 2023	Delibera dei contributi	Selezione dei progetti e delibera dei contributi
Giugno-settembre 2023	Allestimenti e predisposizione spazi	Realizzazione dei lavori di predisposizione e allestimento degli spazi
Entro il 15 settembre 2023	Avvio delle attività	Avvio delle attività programmate da progetto

Le candidature per la pre-adesione e per la presentazione delle richieste dovranno essere formalizzate tramite piattaforma ROL.

7. PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO E FORMAZIONE

La Fondazione intende sostenere una rete di poli di esperienza e apprendimento, collegata al Rondò dei Talenti, con incontri di scambio e formazione regolari per garantire e condividere la qualità dei progetti e un elevato standard qualitativo.

Tra gennaio e febbraio 2023 è previsto un percorso di accompagnamento e formazione obbligatoria delle proposte presentate nella fase di pre-candidatura. L'accompagnamento avrà come finalità quella di condivisione degli obiettivi del bando, delle tematiche affrontate e verifica dell'adeguatezza degli spazi e della pertinenza delle richieste al fine di poter predisporre la candidatura entro i tempi del bando.

Nel periodo giugno 2023-giugno 2025 è previsto un percorso di formazione e accompagnamento obbligatorio per tutte le progettualità sostenute all'interno del bando. Ciascun progetto dovrà indicare un referente e favorire la più ampia partecipazione della rete di partenariato al percorso formativo.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
<p>1) Qualità del progetto complessivo e delle singole attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il progetto prevede una coerenza d'insieme del progetto educativo e del servizio offerto alla comunità; • Il progetto prevede attività che siano in grado di conciliare tempi di vita, lavoro e studio delle famiglie, anche in relazione alla complementarietà con altri servizi offerti sul territorio; • Il progetto prevede attività per diverse categorie di destinatari; • Il progetto prevede attività con continuità durante l'anno e modularità nell'arco della settimana; • Il progetto prevede attività gratuite o altre forme di compartecipazione alla spesa per ridurre l'impatto economico sulle famiglie; • Il progetto coinvolge attivamente bambini, ragazzi e famiglie nella programmazione delle attività; 	40

<ul style="list-style-type: none"> Il progetto prevede una chiara definizione delle attività e degli operatori incaricati di gestire le stesse in relazione al bacino di potenziali destinatari previsti; 	
<p>2) Adeguatezza del luogo identificato e delle modalità di accesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> Il luogo è idoneo ad ospitare più attività anche contemporaneamente nell'arco della stessa giornata; Il luogo è facilmente accessibile, raggiungibile anche attraverso l'utilizzo di mezzi pubblici o di servizi organizzati; Il luogo può essere identificato come spazio di comunità e di prossimità anche con riferimento al contesto; Il luogo è accessibile ed è dotato di tutti i servizi per persone con disabilità; Gli allestimenti e gli spazi consentono di modulare le attività per diverse finalità e usi, anche al di fuori di quelli previsti da progetto; 	30
<p>3) Governance della rete di partner</p> <ul style="list-style-type: none"> La rete di partner è ampia e coerente con le attività previste dal progetto; I partner della rete hanno esperienza rispetto alle attività previste e nella gestione di progetti educativi rivolti alla comunità; I partner della rete hanno ruoli e attività ben definite descritte nell'accordo; La rete di partner è disciplinata da un accordo di <i>governance</i> che definisce l'utilizzo degli spazi; 	20
<p>4) Sostenibilità economica e attrattività dell'iniziativa</p> <ul style="list-style-type: none"> Sono indicate e descritte strategie di sostenibilità economica del progetto con una chiara visione di medio-lungo periodo; Propensione ad attivare nuove e diverse attività anche coinvolgendo altri soggetti non previsti durante la prima fase; Capacità della rete di attivare altri canali di finanziamento; 	10
TOTALE	100

9. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

Per la rendicontazione del contributo sarà necessario avvalersi della procedura guidata on-line alla quale si può accedere attraverso l'Area ROL dal sito della Fondazione, utilizzando le proprie credenziali (nome utente e password) già impiegate in fase di compilazione della richiesta di contributo.

È prevista l'erogazione di un acconto del 50% dell'importo deliberato a seguito dell'assegnazione del contributo. È possibile richiedere una successiva tranche di acconto del 25% del contributo, dopo la rendicontazione di quanto già erogato. Il saldo finale (ultimo 25%) avverrà in seguito alla rendicontazione di tutte le spese previste.

L'Ente capofila del progetto dovrà rendicontare una somma minima pari al 51% del contributo deliberato. Il resto potrà essere rendicontato anche attraverso giustificativi di spesa intestati agli enti partner indicati in fase di candidatura del progetto.

Riguardo alle spese di personale previste per le attività educative è possibile inserire un'autodichiarazione con l'indicazione del tipo di attività svolta, del costo orario, delle ore da imputare al progetto ed altri eventuali emolumenti riferibili alle attività di progetto (es. rimborsi spese).

La rendicontazione dovrà avvenire obbligatoriamente entro il 31 dicembre 2025.

Per informazioni relative alla rendicontazione ed erogazione del contributo è possibile contattare gli uffici dell'Area Amministrazione - Ufficio Contabilità Generale e Amministrazione Contributi della Fondazione CRC all'indirizzo e-mail contributi@fondazionecrc.it o ai seguenti recapiti telefonici: Federica Tallone 0171-452731 Paola Lussignoli 0171-452737.

10. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Per tutta la durata del progetto e prima dell'erogazione del saldo del contributo, la Fondazione CRC si impegnerà in verifiche intermedie sull'effettivo sviluppo dell'iniziativa. Sarà richiesta la raccolta e la presentazione di documentazione didattica, fotografica e valutativa insieme ad una relazione descrittiva nel corso di ciascun anno di attività. Saranno inoltre organizzati appositi incontri di monitoraggio per verificare il reale avanzamento dei progetti finanziati.

Al termine del progetto sarà necessario presentare una relazione finale dell'iniziativa e compilare il questionario di Analisi dei risultati specifico per il Bando Spazio Giovani.

La Fondazione CRC si riserva la possibilità di incaricare partner esterni per la valutazione di impatto sociale per i progetti finanziati.

11. COMUNICAZIONE

L'utilizzo del logo della Fondazione CRC dovrà obbligatoriamente essere concordato con gli uffici preposti della Fondazione CRC (tel. 0171-452771 – 0171/452777), pena la revoca del contributo. Le iniziative di comunicazione (ad esempio comunicati stampa, pagine web, pagine pubblicitarie, cartellonistica) dovranno essere preventivamente concordate con l'ufficio Comunicazione (tel. 0171-452771 – 0171/452777).

La Fondazione CRC intende accompagnare i progetti anche nella creazione di un'identità grafica uniforme che possa accomunare le singole progettualità sostenute.

Gli enti assegnatari parteciperanno attivamente alla comunicazione della proposta progettuale.

12. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Per informazioni sulla presentazione delle richieste, è possibile contattare gli uffici dell'Area Attività Istituzionale della Fondazione CRC all'indirizzo e-mail progetti@fondazionecrc.it o ai seguenti recapiti telefonici: Daniela Cusan 0171/452733, Irene Miletto 0171/452732 e Alberto Frasson 0171/452704.